Sulla strada – Rassegna stampa 21 giugno 2013

PRIMO PIANO

Vittime della strada, 2012 meglio del 2011

In diminuzione gli incidenti e i morti sulle strade italiane

21.06.2013 - Per fortuna non si vive solo di brutte notizie. La stima preliminare per l'anno 2012 diffusa dall'Istat ci fa sapere infatti che si sono verificati in Italia 184.500 incidenti stradali con lesioni a persone. Il numero dei morti, entro il trentesimo giorno, è pari a 3.650, mentre i feriti ammontano a 260.500.

Qualsiasi commento appare superfluo, perché ad ogni modo si tratta di una vera e propria strage silenziosa, ma se questi dati vengono confrontati con quelli del 2011, un seppur pallido ottimismo si affaccerà all'orizzonte. Rispetto al 2011 si riscontra una diminuzione del numero degli incidenti con lesioni a persone del 10,3% e del numero dei morti del 5,4%, con un calo anche nei feriti (-10,8%). L'indice di mortalità, calcolato come rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni moltiplicato 100, è invece pari per l'anno 2012 a 2, purtroppo in lieve aumento rispetto a quello registrato per il 2011 (1,85). I dati proseguono tuttavia nel dettaglio.

Ad esempio il tasso di mortalità per incidente stradale in Italia, calcolato sulla base della stima preliminare per il 2012, è pari a 61 morti per 1.000.000 di abitanti. Tale valore ha registrato una riduzione superiore al 50% se confrontato con l'anno 2001, quando il livello del tasso era pari a 125. Il maggior contributo alla diminuzione del totale delle vittime in incidente stradale è dato, nel 2012, dalla flessione del numero dei morti su strade urbane (-8%), mentre la diminuzione è più contenuta sulle strade extraurbane (-4%). Il valore è stabile, invece, sulle autostrade, per le quali, però, era già stato registrato un forte calo negli anni precedenti. "Il programma Europeo di azione per la sicurezza stradale 2011-2020 prevede il dimezzamento del numero dei morti sulle strade Europee entro il 2020 e una consistente riduzione dei feriti gravi", spiega l'Aci.

"A tal fine, per stabilire un target, è necessario che i Paesi UE si impegnino ad applicare la definizione armonizzata di gravità delle lesioni stabilita a livello Europeo." Con riferimento al contesto internazionale, le stime preliminari dei tassi di mortalità, calcolati come rapporto tra il numero dei morti in incidente stradale e la popolazione residente (tassi per 1.000.000 di abitanti), registrati nel 2012 tra i Paesi dell'UE27, variano tra 26 per Malta e 100 per la Lituania. Il valore per l'Italia e pari a 61, a fronte di una media Europea di 55 morti per milione di abitanti. La variazione percentuale media in Europa (UE27) del numero dei morti in incidenti stradali, tra il 2011 e il 2012, è pari a circa il 9%. Tale risultato, secondo la Commissione Europea, confrontato con la più contenuta riduzione registrata nel 2011, è indice di un rinnovato impegno da parte degli Stati membri a conseguire l'obiettivo di dimezzare le vittime della strada tra il 2011 e il 2020, il che significa una riduzione ogni anno del 7 per cento.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Ispettore polizia sventa rapina a bari ma viene ferito al polso

BARI 21.06.2013 - Ha sventato una rapina ma e' stato ferito lievemente con una coltellata. E' accaduto in un supermercato nella zona industriale di Bari, in via Accolti Gil, dove un ispettore di polizia libero dal servizio ha fronteggiato due banditi a volto coperto ed armati di coltelli che

stavano minacciando le cassiere per ottenere l'intero incasso della giornata. Il poliziotto, dopo essersi qualificato, ha estratto la sua pistola ma uno dei rapinatori lo ha colpito con un fendente al polso destro. L'ispettore ha quindi sparato un colpo a scopo intimidatorio, ed i malfatttori sono subito fugiti raggiungendo due complici che li attendevano all'esterno a bordo di un'auto. L'ispettore, medicato all' Ospedale San Paolo, e' stato giudicato guaribile in 7 giorni. Indagini sono in corso per risalire ai banditi. (AGI) red/Tib

Fonte della notizia: agi.it

Pernacchia al vigile urbano: giovane condannato al carcere
Un 19enne angolano, nello scorso mese di luglio, aveva insultato un vigile e gli aveva rivolto una pernacchia. Giovedì il tribunale lo ha condannato a cinque mesi di carcere
PESCARA - Un vigile urbano aeva fermato un 19enne angolano e un suo amico, non identificato, mentre erano a bordo di un motorino. "Preoccupato" per il controllo, il giovane africano aveva tentato di sfuggire all'agente e, una volta fermato, lo aveva insultato e salutato con una sonora pernacchia. Per questo, nella giornata di giovedì, il tribunale di Pescara ha condannato il 19enne di Città di Sant'Angelo a cinque mesi e dodici giorni di carcere, con pena sospesa. L'accusa è di offese e resistenza a pubblico ufficiale. L'avvocato del vigile, intanto, ha annunciato una richiesta di danni morali per il suo assistito.

Fonte della notizia: today.it

Al pronto soccorso perché ubriaco? "Duecento euro, grazie"
La giunta provinciale di Trento ha deciso di prevedere "una compartecipazione alla spesa sanitaria di 200 euro a carico delle persone trasportate in ambulanza con un tasso di alcolemia maggiore di 1,5 gm/l"
TRENTO 21.06.2013 - Sarà il freddo, saranno le abitudini o sarà semplicemente una "questione d'amore". Fatto sta che in Trentino il numero dei bevitori a rischio supera il 26% della popolazione e tante sono le richieste di intervento agli ospedali per soccorsi a persone ubriache. Così, la giunta provinciale di Trento ha deciso di prevedere una "compartecipazione alla spesa sanitaria di 200 euro a carico delle persone trasportate in ambulanza con un tasso di alcolemia maggiore di 1,5 grammi per litro e il cui accesso al pronto soccorso è legato allo stato di ebbrezza". Che tradotto significa: le persone che andranno in ospedale perchè hanno alzato un pò troppo il gomito lasceranno all'ospedale stesso un bel "regalino" di duecento euro. A giustificare il provvedimento, che era stato deliberato dall'esecutivo nell'aprile del 2012 per attuare l'articolo 5 della legge provinciale 19 del 2010 in materia di tutela dei minori dalle conseguenze legate dal consumo di bevande alcoliche, è stato l'assessore alla salute e politiche sociali Ugo Rossi nella sua risposta a un'interrogazione del consigliere Bruno Firmani (Idv). Nella sua mozione, l'esponente Idv chiedeva di eliminare la compartecipazione alla spesa sanitaria, ritenuta poco equa perché non fa differenza fra classi di reddito e non considera la presenza di un'eventuale patologia. L'assessore Ugo Rossi, però, ha spiegato di non ritenere opportuno accogliere l'istanza del consigliere "per una questione etica": "La compartecipazione alla spesa - ha chiarito - non ha l'obiettivo di fare cassa e non lede in nessun modo il diritto universale all'assistenza, ma induce il cittadino coinvolto a riflettere sui propri comportamenti autolesivi, e quindi si pone anche come misura di prevenzione e di possibile contatto con i servizi preposti per la riabilitazione dall'eventuale dipendenza da alcool".

Fonte della notizia: today.it

"O guidi o bevi",nuova iniziativa per la sicurezza

Al via la campagna per il consumo responsabile di alcol che toccherà fino a settembre 7 città italiane da nord a sud

21.06.2013 - Si chiama "Guida tu la vita. O Bevi O Guidi Experience Tour" ed è il titolo con cui AssoBirra ha battezzato la propria campagna per il consumo responsabile di alcol. Testimonial sarà la "Iena" Matteo Viviani mentre la campagna consisterà nel viaggio a bordo di un truck che partirà sabato 22 giugno da Torino e attraverserà l'Italia da nord a sud per mostrare, con l'aiuto di un simulatore di guida e di un paio di "occhiali-alcolemia", cosa si prova a guidare dopo aver ecceduto nel consumo di alcol.

Ma da sobri e senza rischi per sé e per gli altri. Infine, 70 corsi di guida sicura (10 per tappa) messi a disposizione gratuitamente dal Centro Guida Sicura ACI SARA di Vallelunga. Si tratta di sette tappe nelle piazze di altrettante città italiane per parlare ai giovani di consumo responsabile di alcol senza demonizzazioni, ma con una chiave "ludica" ed esperienziale in grado di far toccare con mano le conseguenze di un approccio non corretto alle bevande alcoliche. Il messaggio è forte e chiaro: "Se devi metterti alla guida, non bere". Il problema alcol e guida resta ancora oggi un tema importante da affrontare, visto che il 7% dei guidatori "beve fino al punto in cui sa di poter reggere l'alcol" (fra questi ultimi il numero maggiore si registra fra i 18-29enni) e un ulteriore 1,2% "non limita il consumo perché guidare dopo aver bevuto non è un problema" (fonte Aci-Censis).

AssoBirra ha elaborato i dati della Polizia di Stato per capire come sia cambiata negli ultimi anni l'incidenza delle infrazioni per guida in stato di ebbrezza. "Dal 2009 a oggi, a fronte di un aumento dei controlli sulle strade (+1,2% delle pattuglie utilizzate), sono diminuite sensibilmente le infrazioni per guida in stato d'ebbrezza (-12% in 4 anni)", dice Alberto Frausin, Presidente di AssoBirra. "Come produttori di bevande alcoliche siamo felici di poter contribuire a diffondere una corretta cultura del bere anche grazie a campagne come 'O Bevi O Guidi' lanciata nel 2009 - e riproposta in due edizioni - e ad altre iniziative simili delle Istituzioni pubbliche.

Anche i dati diffusi dall'Istat parlano, in generale, di un calo del numero degli incidenti con lesioni a persone (-10,2%) e del numero di vittime (-5,4%) sulle strade italiane. Questi risultati ci hanno spinto a proseguire con la campagna O Bevi O Guidi". Sempre secondo l'elaborazione AssoBirra dei dati della Polizia di Stato, è proprio l'estate una delle stagioni maggiormente a rischio: tra il 1 giugno e il 30 settembre 2012, la polizia ha rilevato 8533 infrazioni per guida in stato di ebbrezza, ossia il 34% del totale annuo. "Sappiamo che il periodo estivo è uno di quelli più a rischio sul fronte del problema 'guida e alcol' – prosegue Frausin - per questo abbiamo deciso di organizzare 'Guida tu la vita. O Bevi O Guidi Experience Tour' nel periodo più delicato".

"Guida tu la vita. O Bevi O Guidi Experience Tour" potrà contare per questa prima tappa sul patrocinio del Comune di Torino. L'appuntamento è fissato per sabato 22 giugno in Piazza Vittorio Veneto, dove a partire dalle 19.30 e fino alle 23.30, il truck della campagna farà da sfondo all'iniziativa. Una task force formata da 7 ragazzi distribuirà ai passanti delle speciali card con un mini quiz di 3 domande sul consumo di alcol e i rischi connessi al suo abuso. Poi sarà la volta del vero e proprio "percorso del consumo responsabile", che prenderà il via con una prova di abilità ed equilibrio, grazie agli speciali occhiali "effetto alcolemia", per provare una percezione visiva analoga a quella che si ha dopo aver bevuto.

I ragazzi potranno così testare personalmente, e senza alcun pericolo per sé e per gli altri, i rischi e le potenziali conseguenze connessi all'uso scorretto e all'abuso di alcol. Sarà possibile vivere la sensazione di camminare in stato di ebbrezza e la sfida sarà riuscire a farlo lungo un percorso prestabilito senza perdere l'equilibrio. Un simulatore di guida, invece, farà provare i rischi che si corrono guidando dopo aver bevuto. Sul truck saranno predisposti 2 schermi al

plasma che manderanno in onda le performance dei ragazzi che si cimenteranno con il "percorso". I video saranno poi caricati su un canale YouTube dedicato e sul portale AssoBirra www.beviresponsabile.it, nel quale sono contenute una serie d'informazioni utili sul significato del "bere responsabile" e soprattutto sulle conseguenze degli eccessi sull'organismo, che i giovani spesso sottovalutano proprio per mancanza di informazioni e conoscenza. Infine, sarà predisposta una temporary fan page su Facebook con informazioni sulla campagna e sulle tappe in corso, che sarà animata attraverso i video di quanti parteciperanno all'iniziativa.
Ma "Guida tu la vita. O Bevi OGuidi Experience Tour" non finisce qui: grazie alla collaborazione con il Centro Guida Sicura ACI SARA di Vallelunga saranno offerti gratuitamente dei corsi di guida sicura ai primi 10 ragazzi (per un totale di 70 corsi di guida) che in ogni singola tappa del tour riusciranno a portare a termine le prove di abilità previste nel percorso del consumo responsabile. Il tour proseguirà per tutto il periodo estivo fino al mese di settembre. Dopo la tappa di Torino il truck ripartirà alla volta di Genova (Porto Antico, il 28 giugno), Verona (Piazza Corrubbio, 5 luglio), Rimini (Piazza JF Kennedy, 13 luglio), Roma (Piazza San Pantaleo, 13 settembre), Salerno (Lungomare Trieste, 20 settembre) e concluderà il lungo viaggio dal nord al sud del Paese a Lecce (Porta Rudiae, 27 settembre).

Fonte della notizia: repubblica.it

Carabiniere uccide la moglie dopo un inseguimento: poi si suicida
Un appuntato scelto dei carabinieri ha inseguito la moglie in auto, l'ha costretta ad accostare e le ha sparato. Poi, con la stessa pistola, ha fatto fuoco contro se stesso
BENEVENTO 21.06.2013 - Assume contorni sempre più inquietanti l'omicidio suicidio del capoluogo sannita, dove un carabiniere ha ucciso sua moglie prima di togliersi la vita con la pistola d'ordinanza. Abbandonata la pista che inizialmente aveva fatto pensare ad una discussione finita male. L'appuntato, a quanto si apprende, non si trovava in auto con la moglie, ma l'avrebbe inseguita per poi ucciderla. Secondo una prima ricostruzione, il carabiniere Luigi Chiumiento avrebbe inseguito con la propria auto la moglie che era alla guida della sua Citroen. Una volta raggiunta, il militare le ha tagliato la strada costringendola a frenare. A quel punto Chiumiento sarebbe sceso dall'auto, si sarebbe avvicinato allo sportello di guida della Citroen ed avrebbe fatto fuoco attraverso il finestrino. La moglie, Raffaella Ranauro, è morta sul colpo. Subito dopo, l'appuntato sarebbe risalito sulla propria auto, una Peugeot 807, e si sarebbe sparato un colpo sotto il mento. La coppia, l'uomo 46 anni, lei 41, lascia tre figli di 19, 16 e 9 anni.

Fonte della notizia: today.it

SCRIVONO DI NOI

Alla guida di un'auto con documenti falsi. Nigeriani denunciati dai Carabinieri a Bologna
21.06.2013 - Ieri notte, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Bologna hanno denunciato due nigeriani di trentatré e ventidue anni per falsità materiale commessa da privato e uso di atto falso. Il reato è stato scoperto nel corso di un controllo alla circolazione stradale che i militari stavano effettuando nei pressi di via Stalingrado. Alla richiesta dei documenti di guida, il trentatreenne, al volante di una Fiat Bravo, ha esibito una patente e un permesso internazionale che, dopo gli opportuni accertamenti, sono risultati essere falsi. Il ventiduenne, propenso ad aiutare l'amico in difficoltà, si è rivolto ai Carabinieri chiedendogli l'affidamento dell'auto perché, i suoi documenti di guida erano "buoni", ma le verifiche svolte dagli operanti hanno dimostrato subito il contrario. Il conducente è stato denunciato anche per guida senza patente.

Fonte della notizia: bologna2000.com

Traffico gasolio da Est, undici arresti
Operazione Champions guardia finanza Perugia in quattro regioni

PERUGIA 21.06.2013 - Operazione 'Champions' dei finanzieri del nucleo polizia tributaria di Perugia: eseguite 11 ordinanze di custodia cautelare in carcere per disarticolare un'organizzazione con ramificazioni e referenti in Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo e Campania, che importava consistenti quantita' di gasolio (un milione e mezzo di litri, per un valore di 800 mila euro) da Paesi dell'Est Europa, trasportandole con documentazione falsa e poi sottraendole all'accertamento e al pagamento dell'accisa.

Fonte della notizia: ansa.it

Droga: aveva 1 kg marijuana, arrestato
Operazione dei carabinieri di Rivignano (Udine)
UDINE 21.06.2013 - Un uomo, A.B., di 30 anni, di Latisana (Udine), e' stato arrestato dai carabinieri di Rivignano (Udine) perche' trovato in possesso di oltre un chilogrammo di marijuana, frutto della coltivazione di numerose piante di canapa indiana. L'uomo deteneva la sostanza nella sua abitazione, insieme con una lampada irraggiamento calore e otto cartucce calibro 12 illegalmente detenute, tutto sequestrato.L'uomo e' stato chiuso nella casa circondariale di Udine.

Fonte della notizia: ansa.it

Droga, 10 arresti tra Roma e Perugia
Scoperto traffico internazionale, impiegati cento agenti
ROMA 21.06.2013 - Sono una decina le persone arrestate e numerose le perquisizioni, tra le province di Roma e Perugia, durante una vasta operazione della Squadra Mobile romana per smantellare un'organizzazione criminale dedita al traffico internazionale di stupefacenti. Circa un centinaio gli agenti della polizia impiegati.

Fonte della notizia: ansa.it

Droga: 12 arresti per spaccio a Taranto
Beni sotto sequestro, anche noto bar cittadino
TARANTO 21.06.2013 - Un'operazione antidroga e' stata condotta dai carabinieri del comando provinciale di Taranto, che hanno eseguito 12 ordinanze di custodia cautelare (di cui 7 in carcere e 5 ai domiciliari) a carico di persone accusate di detenzione e spaccio di cocaina e hascisc. Il quartier generale dello spaccio, secondo gli inquirenti, era il rione 'Salinella'. I militari hanno posto sotto sequestro, oltre a dosi di sostanze stupefacenti, due locali pubblici di Taranto, tra cui il noto bar Old Fashion.

Fonte della notizia: ansa.it

Gdf sequestra 50 kg corallo in Gallura
Al dettaglio avrebbe fruttato sino a 5 milioni di euro
CAGLIARI 21.06.2013 - Lavorati dai maestri gioiellieri sardi quei 50 chili di corallo rosso sequestrati dalle Fiamme gialle nel porto di Santa Teresa di Gallura avrebbero potuto far guadagnare anche 5 milioni di euro. Un maxi sequestro di oro rosso e' stato portato a termine dalla Gdf della Sezione Operativa Navale di La Maddalena. Denunciati 4 fratelli, residenti nel Nord Sardegna, per contrabbando e commercio abusivo di preziosi. Sigilli anche all'imbarcazione. 50mila euro il valore all'ingrosso del corallo.

Fonte della notizia: ansa.it

Estorsioni e droga: 15 arresti a Messina
Inchiesta su tentativo di richiesta pizzo a imprese

MESSINA 21.06.2013 - Ordinanze di custodia cautelare nei confronti di 15 persone, accusate di estorsione ed associazione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, sono state eseguite dai carabinieri nel messinese. Il provvedimento e' stato emesso dal Gip del Tribunale di Messina, su richiesta della Dda. Le indagini hanno permesso di risalire ad alcuni episodi di tentativi di estorsione ai danni di due imprese di Scaletta Zanclea (Me) e Itala (Me) che avevano appalti pubblici consistenti.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Ragazza investita da pirata della strada
In prognosi riservata ma non in pericolo di vita.Indagini dei Cc
NAPOLI 21.06.2013 - Una ragazza di 12 anni e' stata investita, nei pressi della sua abitazione, a Mariglianella (Napoli) da un ignoto alla guida di una Fiat Punto che si e' allontanato senza prestare soccorso. La ragazzina e' stata immediatamente portata all'ospedale di Nola e successivamente trasferita con un'ambulanza all'ospedale pediatrico Santobono di Napoli. E' stata ricoverata in prognosi riservata ma non e' in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale a Robbiate: uomo di 49 anni investito
Il ferito è di Paderno d'Adda e stava camminando con un amico in via Sant'Alessandro quando, per cause da accertare, è stato travolto da un'auto che non si è fermata
ROBBIATE 21.06.2013 Un uomo di 49 anni è stato investito nella notte a Robbiate, nel Lecchese, e si trova in gravissime condizioni all'ospedale di Merate. L'incidente è avvenuto intorno all'una. La vittima è di Paderno d'Adda e stava camminando con un amico in via Sant'Alessandro quando, per cause da accertare, è stato travolto da un'auto che non si è fermata. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con un'ambulanza e un'automedica. Era privo di coscienza e con un fortissimo trauma cranico. Ora lotta tra la vita e la morte. Indagano i carabinieri dell'aliquota Radiomobile della Compagnia di Merate. Gli elementi a disposizione dei militari sono pochi: nella zona, infatti, non ci sarebbero telecamere di sorveglianza. L'unico testimone ha raccontato che l'auto era scura, ma non è stato preso il numero di targa. Ogni ipotesi è al vaglio.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale: pedone investito e ucciso
TORTORETO (TE) 21.06.2013 - Un gravissimo incidente è avvenuto nelle prime ore di questa mattina dove una persona di cui al momento non si conoscono le generalità, è stata investita ed uccisa da un'autovettura a Tortoreto Lido (TE). L'incidente è avvenuto, precisamente, sul lungomare sud nei pressi dell'hotel Ambassador. Sul posto, anche se inutilmente, è giunto immediatamente il personale del 118 con i carabinieri della compagnia di Alba Adriatica i quali tuttora stanno svolgendo accurate indagini per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: infooggi.it

Costituito investitore passeggino bimbo
Studente 22enne costituito entro 24 ore, denunciato
RIMINI 21.06.2013 - Si e' costituito ai Carabinieri il pirata della strada che ieri sera ha investito un bimbo di sei mesi nel passeggino a Santa Giustina di Rimini. E' un ragazzo di 22 anni di Santarcangelo studente universitario: si e' costituito la scorsa notte dopo che alla guida della sua Fiat Bravo bianca, mentre proveniva da San Vito e andava verso Rimini, ha preso in pieno il passeggino. Il giovane e' stato solo denunciato perche' si e' costituito nelle 24 ore.

Fonte della notizia: ansa.it

A bordo di una Mercedes semina il panico tra Aprilia, Ardea e Pomezia
Giovane in fuga a folle velocità carambola su più auto. Diversi i feriti, per fortuna lievi
di Luigi Centore
20.06.2013 - Giovane a bordo di una Mercedes M.L, semina il panico in tre comuni, Ardea Pomezia e Aprilia, fermato dalla polizia stradale di Aprilia e trattenuto in attesa del magistrato se confermare l'accusa di tentato omicidio volontario ed omissione di soccorso. E' accaduto questa sera. I fatti: il giovane, la cui età e il nome non sono ancora noti, a forte velocità nella lingua di terra del territorio di Aprilia che si spinge in quello di Ardea ha tamponato una Matiz facendola finire fuori strada e in una fuga acrobatica per qualche metro su due ruote si è diretto verso il lungomare di Ardea. Sul lungomare degli Ardeatini all'altezza di via Bergamo ha urtato a forte velocità altre due autovetture e ha continuato la sua corsa immettendosi su via Bergamo senza fermarsi a prestare soccorso. Nell'urto ha perso la targa che è stata ritrovata dall'unica pattuglia della polizia municipale in servizio per l'intero territorio rutulo. La fuga l'ha terminata sulla via Pontina nel comune di Pomezia dove, dopo aver urtato una mezza dozzina di auto, è stato fermato dalla polizia stradale di Aprilia allertata dai comandi della municipale di Aprilia ed Ardea. L'uomo condotto in caserma ora è in attesa del giudice del Tribunale di Latina che dovrà confermare o meno il fermo, oltre al reato da imputargli, e non è escluso che venga accompagnato nel carcere della vecchia Littoria. Nessun ferito grave, anche se c'è stato l'intervento del 118 che ha trasportato negli ospedali più vicini le persone bisognose di cure. Le indagini sono in corso, e intanto l'autovettura è stata sottoposta a sequestro giudiziario.

Fonte della notizia: ilfaroonline.it

INCIDENTI STRADALI

Auto precipita in mare, un morto 2 feriti
All'alba sulla sopraelevata a nord di Olbia
OLBIA 21.06.2013 - Un giovane di 31 anni, Giuseppe Bernardi, e' morto all'alba e due suoi amici di 32 e 33 anni sono rimasti feriti dopo che l'auto sulla quale viaggiavano e' precipitata in mare, con volo di 15 metri, dalla sopraelevata nord di Olbia. Bernardi e' rimasto trafitto dal guard-rail morendo all'istante. I due occupanti, invece, sono riusciti ad abbandonare l'auto prima che si inabissasse e sono stati recuperati dai vigili del fuoco, aggrappati ai piloni che sorreggono la sopraelevata.

Fonte della notizia: ansa.it

Gru incastrata sotto il cavalcavia: si accartoccia su se stessa. Morto 38enne
Operaio di Trevignano della Sartor Montaggi di Montebelluna schiacciato nella cabina del camion a Castelfranco Emilia
di **Luciano Beltramini**
TREVISO 21.06.2013 - La gru troppo alta per passare sotto il cavalcavia. Il mezzo che si impenna. La gru che si accartoccia su se stessa e schiaccia la cabina del camion. È scattata in pochi secondi d'inferno la trappola mortale che ieri mattina intorno alle 11, a Castelfranco Emilia (Modena), ha ucciso Simone Peraro, 38enne di Signoressa di Trevignano. L'uomo è rimasto stritolato nella cabina del mezzo che, nell'impatto con la gru, si è accartocciata su se stessa. Sono le prime luci dell'alba ieri quando Simone, alla guida di un camion, parte dalla Marca. Direzione: Castelfranco Emilia. Dipendente della Sartor Montaggi di Montebelluna deve andare nei pressi della zona industriale La Graziosa per recuperare una piattaforma e spostarla in un cantiere vicino. Il viaggio va senza intoppi. E il lavoro pure. Sono le undici quando si appresta a tornare verso casa. Entra in tangenziale. E qui scoppia l'inferno. Cosa sia successo nessuno lo può dire. Simone, che quella strada l'aveva già percorsa diverse volte, e ben sapeva che il ponte era troppo basso per far passare la gru, va via dritto lo stesso. Al suo

fianco un uomo in scooter lo insegue, cerca in tutti i modi di fargli capire che non sarebbe mai riuscito a passare sotto il ponte. «Ma non ce l'ho fatta», spiegherà dopo. Simone non si accorge di nulla. E la tragedia si consuma in un attimo. La gru sbatte contro la spalletta in cemento armato e poi crolla sopra la cabina. Per Simone non c'è scampo. Muore sul colpo, incastrato tra l'ammasso di lamiere. I vigili del fuoco lavoreranno oltre un'ora per estrarre il suo corpo martoriato. Un testimone poi racconterà di aver incontrato Simone alle guida del camion, mentre si guardava attorno disorientato alla ricerca di una "via di uscita" verso Modena, lamentando la carenza di segnaletica stradale. Gli avrebbe chiesto indicazioni e, una volta ricevute, avrebbe imboccato la tangenziale ad alta velocità sbagliando di nuovo direzione: verso Bologna anziché Modena. «Non riesco a capire cosa sia successo», ripete Matteo Serra responsabile del settore amministrativo dell'azienda con sede in via San Vigilio 10 e capannoni in via Schiavonesca a Volpago. «Quella strada la conosceva benissimo e sapeva che esisteva quel sottopasso. Lavorava da noi da oltre dieci anni. Era una persona coscienziosa e molto precisa». Simone era originario di Zero Branco, dove per anni ha vissuto in via Scandolara, con la mamma Maria Luisa Fuson e la sorella Silvia, 32 anni che ora vive a Londra. Nel 2004 si era trasferito a Signoressa in via Risorgimento con la moglie Jessica e le due figliolette. Scandolara e Signoressa: due comunità oggi unite da un solo grande dolore.

Fonte della notizia: gazzettino.it

Con moto contro palo luce, muore 37enne
Incidente stradale nella notte a Viareggio
VIAREGGIO (LUCCA) 21.06.2013 - Un motociclista di 37 anni, di Massarosa, è morto a causa di un incidente stradale verificatosi la notte scorsa, intorno alle 3.30, a Viareggio. Secondo quanto ricostruito la vittima, che viaggiava in sella a un Harley Davidson, avrebbe perso il controllo della moto finendo contro un palo della luce in via Euro Menini, venendo poi sbalzato a terra.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente sulla statale a Gradisca d'Isonzo: morto un motociclista
Lo scontro tra il mezzo a due ruote e un'auto è avvenuto sulla via che collega Gradisca a Cervignano, verso Villesse
GORIZIA 21.06.2013 - Un motociclista residente in provincia di Gorizia è morto ieri sera in un incidente stradale avvenuto a Gradisca d'Isonzo. L'uomo, di cui non sono state rese note le generalità, stava percorrendo in sella alla sua motocicletta la strada statale che collega Gradisca a Cervignano, in direzione Villesse quando, per cause ancora al vaglio della polstrada, ha urtato violentemente una Lancia, condotta da una donna. Inutile l'intervento dei sanitari del 118: l'uomo è deceduto per le gravi ferite riportate.

Fonte della notizia: gazzettino.it

Auto fuori controllo sfonda muri e si ribalta: quattro feriti, è grave una 17enne
Pauroso incidente nella notte all'ingresso di Veglie. I ragazzi, tutti del posto, sono stati soccorsi da vigili del fuoco e sanitari del 118. Le conseguenze peggiori per una minore, in prognosi riservata al "Fazzi". Sono andati a collidere contro l'angolo di un garage e il muro di cinta di una carrozzeria
VEGLIE 21.06.2013 - Quattro ragazzi sono rimasti coinvolti in un rocambolesco incidente stradale avvenuto nella notte all'ingresso di Veglie. Le conseguenze peggiori, per una ragazzina di appena 17 anni. La minorenne è ricoverata in prognosi riservata presso il nosocomio del capoluogo. Gli altri, compreso il conducente (che ha riportato una prognosi di 35 giorni per la frattura della clavicola ed è stato condotto a Copertino) sono tutti ragazzi tra i 18 e i 19. I due che erano seduti sui sedili posteriori sono quelli che hanno subito meno danni fisici. Uno, in particolare, è rimasto sostanzialmente illeso. I giovani, tutti vegliesi, rientravano dalla litoranea e stavano percorrendo via Bosco a bordo di una vecchia Fiat Brava, quando,

all'improvviso, per cause in fase d'accertamento, il conducente, 19enne, ha perso completamente il controllo del volante. Probabile che sia sopravvenuto il fatidico colpo di sonno. Di certo, da quel momento, il veicolo è sembrato una scheggia impazzita. E' andato a collidere in più punti, lungo il tragitto, fino a ribaltarsi. L'auto, infatti, prima ha subito un violento urto esattamente contro l'angolo di un muro di cinta che chiude un garage privato. Poi è "rimbalzata" in direzione di un'autocarrozzeria, sbattendo pure contro il perimetro di questa. Infine, tagliando la strada di traverso, ha concluso la sua folle corsa capovolgendosi sull'asfalto, a ridosso di un marciapiede e di una recinzione che delimita un fondo privato. Lasciandosi dietro una scia di intere porzioni di pareti abbattute, pezzi di cemento riversi sull'asfalto, parti meccaniche saltate in aria. Solo la fortuna ha voluto che proprio in quel momento non stessero passando altri mezzi, o il bilancio avrebbe rischiato di essere persino più grave. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento locale, per liberare i giovani incastrati fra le lamiere, e due ambulanze del 118. La ragazza, l'unica a non aver ancora compiuto la maggiore età, date le gravi lesioni riportate, è stata trasportata in codice rosso presso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. Sul posto, per i rilievi, sono intervenuti i carabinieri della stazione locale, coordinati dalla compagnia di Campi Salentina. L'auto è stata sottoposta a sequestro. Il conducente è stato sottoposto agli accertamenti di rito, per verificare se avesse bevuto alcolici o usato sostanze stupefacenti. Gli esiti del test ancora non sono noti.

Fonte della notizia: lecceprima.it

In auto da Padova a Chioggia 87enne ha un malore e si schianta
L'incidente giovedì mattina contro un lampione di un'aiuola spartitraffico Probabilmente le alte temperature all'origine della perdita di controllo del veicolo. L'anziano, padovano, è ricoverato all'ospedale in prognosi riservata

PADOVA 21.06.2013 - Un padovano di 87 anni, O.B., alla guida di una Fiat 600 grigia, è andato a sbattere, giovedì mattina, contro un lampione all'interno della siepe spartitraffico sul cavalcavia di Borgo San Giovanni a Chioggia. L'incidente sarebbe dovuto a un malore, forse causato, a sua volta, dalle elevate temperature di questo periodo e avrebbe potuto avere conseguenze ancor più gravi se il lampione non avesse fermato la corsa dell'auto che, altrimenti, sarebbe finita sulla corsia opposta, e avrebbe potuto investire altri veicoli.

PROGNOSI RISERVATA. L'anziano è stato portato all'ospedale di Chioggia e, dopo qualche ora, trasferito a Mestre, a causa di un importante trauma alla colonna vertebrale, dal quale non l'ha salvato la cintura che pure era allacciata. All'atto del trasferimento i sanitari di Chioggia hanno espresso una valutazione di prognosi riservata sulle sue condizioni, dovuta sia al trauma patito nello scontro, sia all'età del ferito che, di per sé, rende il caso abbastanza delicato. Non è da escludere, poi, che le condizioni generali del ferito fossero non ottimali anche prima dell'incidente, dato che il malore potrebbe essere associato a squilibri pressori o problemi cardiaci.

I FAMILIARI. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti l'ambulanza del Suem, gli agenti del commissariato di Chioggia e i vigili del fuoco. La polizia si è anche assunta il compito di avvertire i familiari del ferito, che si trovavano a casa, a Padova, e che lo hanno raggiunto a Chioggia appena informati di quanto era accaduto.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Tir si ribalta su A26, stop traffico
Mezzo pesante intraversato su tutte e tre le corsie

GENOVA 21.06.2013 - Un autoarticolato si e' ribaltato stamani poco dopo le 7 sulla A26 Genova Voltri-Gravellona Toce, nel tratto tra il bivio con l'A21 e Alessandria Sud in direzione Genova. Il traffico e' stato bloccato perche' il mezzo pesante si e' intraversato su tutte e tre le corsie all'altezza del km 66.2. Le dinamiche dell'incidente sono in fase di accertamento. Sul posto sono intervenuti il personale della Direzione 1/o Tronco di Genova, Polizia Stradale, soccorsi meccanici e Vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ansa.it

MORTI VERDI

Si ribalta il trattore nel fosso, muore pensionato di Pietra de' Giorgi
Resta incastrato. L'incidente è avvenuto ieri sera in località Pragone

di Gabriele Conta

PIETRA DE' GIORGI 21.06.2013 - Il trattore si è ribaltato, lui è rimasto incastrato sotto il pesante mezzo agricolo ed è morto al pronto soccorso del San Matteo di Pavia. Francesco Ritacca, 73enne di Pietra de' Giorgi, stava lavorando su un suo terreno in località Pragone. Nell'incidente, che si è verificato poco dopo le 20, l'anziano ha riportato alcune ferite, ed era stato trasportato per accertamenti al pronto soccorso dell'ospedale San Matteo di Pavia. All'ospedale era arrivato sveglio e cosciente, ma con diverse fratture soprattutto al bacino ed emmorragie. E' andato in arresto cardiaco prima di entrare in sala operatoria. Per soccorrerlo sono arrivati a Pietra de' Giorgi anche i vigili del fuoco, oltre a un'automedica del 118 di Pavia e i carabinieri. I pompieri hanno spostato il mezzo agricolo e sono riusciti ad estrarre l'anziano. Ritacca è stato medicato sul posto, prima di essere trasportato a Pavia per accertamenti. «Era cosciente e parlava – dice ancora il nipote – ma si lamentava di un dolore al braccio». Inizialmente si era pensato che la presenza di un fosso avesse messo al riparo l'anziano da uno schiacciamento ancora peggiore sotto il trattore, un vecchio modello dotato di cingoli. Ma non è bastato. Prima di ribaltarsi il 73enne stava lavorando su un suo terreno, dove aveva intenzione di realizzare un recinto per cavalli. Una delle ipotesi è che ci sia stato anche un cedimento del terreno, che ha causato poi il ribaltamento del trattore guidato da Ritacca.

Fonte della notizia: gelocal.it

Concordia, travolto dal suo trattore: agricoltore in fin di vita
L'incidente mentre stava riempiendo la botte d'acqua sul Seghet Il mezzo lo ha colpito e trascinato per alcuni metri. È in prognosi riservata

di Rosario Padovano

CONCORDIA 21.06.2013 - Grave incidente sul lavoro ieri mattina alle 10.45 in località Bacino di Spareda, nelle campagne di Concordia Sagittaria più vicine al territorio comunale di San Stino, in via del Seghet. Nicola Biasotto, 46 anni, è stato travolto dal trattore che aveva in uso. L'uomo stava riempiendo un piccolo serbatoio posto sul mezzo agricolo, nel vicino canale Seghet, quando è stato travolto dal trattore che lo ha poi trascinato per molti metri. Non si esclude un guasto meccanico. Biasotto è stato elitrasportato in gravi condizioni all'ospedale dell'Angelo di Mestre. Al suo capezzale da ieri pomeriggio c'è il fratello, mentre i genitori sono rimasti nella loro abitazione in via Oberdan, al Paludetto, ad attendere, fiduciosi, notizie. Nicola è in pericolo di vita, la prognosi è riservata. La notizia è stata accolta con profonda angoscia in tutta Concordia, dove Biasotto è conosciuto e stimato. Ieri mattina Nicola, assieme al padre Nino, era partiti di buon ora dalla propria abitazione per recarsi a lavorare sui terreni di proprietà della famiglia, nell'agro concordiese, a ridosso del confine con San Stino. Nicola Biasotto a bordo del trattore di famiglia, stava percorrendo la strada adiacente al canale Seghet, conosciuto anche come Seghetto. Da qui avrebbe dovuto provvedere a riempire la botte posta sul mezzo agricolo. Sceso dal trattore stava per iniziare le procedure previste, quando il trattore si è messo in marcia da solo, travolgendo il 46enne. Nicola Biasotto è rimasto incastrato sotto il mezzo agricolo che, come impazzito, ha percorso diversi metri prima di finire in bilico tra la stradina e il Seghet. Nicola era praticamente esanime quando è stato soccorso. Sul posto si sono precipitati gli operatori sanitari del Suem partiti dal pronto soccorso di Portogruaro, guidato dal primario Dino Vido; i carabinieri della compagnia di Portogruaro e i tecnici dello Spisal dell'Ulss 10 con sede a Portogruaro. È stato il padre Nino a chiamare i soccorsi. Vista la gravità delle ferite è stato fatto pervenire l'elicottero di Treviso Emergenze, Leone I. L'equipe sanitaria trevigiana, dopo il considerevole lavoro svolto da infermieri e medico del pronto soccorso di Portogruaro, hanno caricato il paziente sull'elicottero trasferendolo, con un codice critico, all'ospedale dell'Angelo, dove Nicola è stato ricoverato. Gli ispettori dello Spisal hanno cercato di ricostruire l'accaduto. Quello che ha riguardato Nicola

Biasotto è da considerarsi a tutti gli effetti un incidente sul lavoro. Ieri pomeriggio il padre Nino Biasotto ha accompagnato i vigili del fuoco al recupero del trattore.

Fonte della notizia: gelocal.it

Castiglione M.Marino: il trattore si ribalta, lui salta ma resta ferito gravemente
Trasportato in ospedale, ad Agnone, l'uomo si trova in gravi condizioni. L'incidente è avvenuto nelle campagne di località Lama Plana
CASTIGLIONE M.MARINO 21.06.2013 - Incidente agicolo ieri nei pressi della zona industriale di Castiglione Messer Marino, nelle campagne di località Lama Plana. Un 70enne si ribalta dal trattore, riesce a saltare, ma rimane ugualmente ferito con diversi traumi. Trasportato in ospedale, ad Agnone, l'uomo si trova in gravi condizioni. Sul posto i sanitari del 118, la postazione mobile di soccorso attiva presso il distretto sanitario di Castiglione Messer Marino, che hanno condotto l'uomo nell'ospedale Caracciolo in provincia di Isernia.

Fonte della notizia: chietitoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Venezia: indiano arrestato da polizia per resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale
VENEZIA 21.06.2013 - In data 20 giugno 2013, personale in forza al Commissariato di P.S. di Mestre interveniva presso l'agenzia viaggi denominata Direzione Mondo ubicata in via Mestrina, in quanto era pervenuta una segnalazione al 113, di persona molesta all'interno. Giunto sul posto il personale notava la presenza di un individuo che, alla vista dei poliziotti, proferiva frasi ingiuriose e minacce. Nonostante i tentativi per indurlo a desistere, l'uomo andava nuovamente in escandescenza, iniziando a agitare le braccia con l'intento di colpire gli operatori e, in uno stato di aggressività incontrollata, colpiva più volte i cassonetti dei rifiuti con calci e pugni. La persona aggrediva inoltre anche gli agenti di polizia, nello specifico colpiva con un calcio al petto uno degli agenti, il quale successivamente veniva refertato con gg 5 s.c. presso il locale nosocomio. In considerazioni del suo stato si faceva intervenire sul posto personale del 118, che giunto in loco disponeva il trasporto dell'uomo, presso il pronto soccorso. Durante il trasporto, benché immobilizzato, il fermato proseguiva nel suo atteggiamento aggressivo, continuando a scalciare e sputando più volte nei confronti del personale operante, Agenti, infermieri, minacciandoli verbalmente. Dagli accertamenti esperiti è risultato che l'uomo, entrato all'interno dell'Agenzia, aveva iniziato ad inveire nei confronti dei presenti pronunciando frasi sconnesse e sputare contro alcune persone. Considerata la pericolosità del fermato, la particolare violenza aggressiva, i precedenti di polizia a suo carico per reati in tema di stupefacenti, si procedeva al suo arresto per i reati di violenza e minaccia, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale. Il P.M. di turno disponeva che l'arrestato, DA LIO Olwin Sharath indiano del 1986, fosse messo a sua disposizione mediante traduzione presso la casa Circondariale di Venezia Santa Maria Maggiore.

Fonte della notizia: agenparl.it

TECNOLOGIA STRADALE

Mappa digitale di tutti gli incidenti
21.06.2013 - Nuovo software a disposizione della Polizia locale per il rilevamento degli incidenti stradali. Il CMP (Centro monitoraggio provinciale) della Provincia di Treviso ha presentato ieri a tutti i comandi di Polizia locale il nuovo software "Webgis" per il rilevamento degli incidenti stradali, grazie al quale sarà possibile, attraverso autenticazione, visionare su mappe interattive i dati e le posizioni di tutti gli incidenti rilevati dagli operatori di polizia (Polizia locale, Carabinieri e Polstrada) nel proprio territorio comunale o di competenza. Il programma darà inoltre la possibilità di generare e stampare cartografie ad hoc con delle analisi prestabilite. Il software è stato ultimato dal CMP ed è stato presentato ieri dai tecnici provinciali, assieme ai comandanti delle Polizie locali di Mogliano Veneto, San Biagio di Callalta, Monastier e Zenson di Piave, Villorba, oltre al comandante della Polstrada di Treviso,

Alessandro de Ruosi. Un altro progetto integrato per la sicurezza dopo quello presentato nei giorni scorsi, "ViSoRe", una piattaforma di controllo del valore di oltre 5 milioni e 289 mila euro, in grado monitorare in modalità "h24" una serie di punti sensibili del territorio. Funzionerà come un vero network di acquisizione e trasmissione dati agganciato alle centrali operative dei distretti di Polizia locale coinvolti.

Fonte della notizia: polizialocale.com